

GIORNATA DANTESCA ALL'ITALIENZENTRUM - 8 DICEMBRE 2015

Il giorno 8 dicembre 2015 l'Italienzentrum di Heidelberg ha festeggiato i 750 anni della nascita di Dante Alighieri con una giornata dedicata interamente al "Sommo Poeta" e al suo capolavoro, la *Divina Commedia*.

Molti sono stati gli interventi di esperti e professori, e molti gli studenti e amanti della lingua italiana a prendervi parte.

Questa *Giornata dantesca* è cominciata alle 11 in una Ernst-Robert-Curtius Saal gremita di persone. Dopo una breve introduzione alla giornata da parte delle dottoresse Luisa Orsaria e Daniela Pietrini, ha preso la parola il primo relatore, il professor Lorenzo Renzi (Università di Padova).

Nel suo intervento *Due modi di raccontare nella Divina Commedia. Nuove prospettive negli studi danteschi*, il professor Renzi ha illustrato due possibili chiavi di lettura della *Commedia*, basandosi sulle teorie narratologiche di Genette. Ha spiegato innanzitutto la distinzione tra il "racconto primo", ossia la parte narrata come scena, tendenzialmente più ampia e dettagliata, e il "racconto secondo", che consiste in ciò che i personaggi narrano, caratterizzato da dialoghi molto corti ed abbreviati. Con questa lezione il professore ha esaltato ancora una volta il genio di Dante, che nel suo capolavoro è riuscito a fondere in maniera armoniosa il "racconto primo" e il "racconto secondo", generando alcune eccezioni come l'ampia narrazione della famosa scena del "bacio di Paolo e Francesca", nel Canto V dell'*Inferno*, che da secoli emoziona i suoi lettori.

Infine il professor Renzi ha mostrato da un punto di vista figurativo, come sono cambiati negli anni i modi di rappresentare le scene della *Divina Commedia* in miniature ed illustrazioni.

Dopo la pausa pranzo, Massimo Arcangeli, professore dell'Università di Cagliari, ha proposto un nuovo e curioso modo di leggere la *Divina Commedia*. Il suo intervento *La commedia di Dante: nuove proposte interpretative* ha affascinato il pubblico con una serie di riferimenti simbolici di carattere linguistico e numerale, cercando di districare enigmi e insolite ricorrenze che permeano il grande capolavoro.

Il terzo intervento, *La Divina Parodia, ovvero Dante tra le nuvole*, è stato tenuto dalla dott.ssa Daniela Pietrini (Università di Heidelberg) che ha presentato la parodia in fumetti della *Divina Commedia*, soffermandosi in particolare sull'analisi linguistica dell'*Inferno di Topolino*, pubblicato dalla Disney negli anni 1949 - 1950.

Molto interesse hanno suscitato anche gli interventi di alcuni studenti di italianistica dell'Università di Heidelberg che, dopo ogni relazione degli esperti, hanno presentato i loro manifesti sulla *Divina Commedia*, sulla vita di Dante e su come il poeta sia ancora presente nella vita di tutti i giorni.

La dott.ssa Elisa Manca, a conclusione della giornata dantesca, ha introdotto la proiezione del primo canto della *Divina Commedia* spiegato dall'attore Roberto Benigni nel suo celebre spettacolo teatrale *Tutto Dante*.

Questa manifestazione ha permesso agli appassionati di lingua e cultura italiana di Heidelberg di riunirsi e riscoprire, attraverso le parole degli esperti, il fascino intatto di uno dei massimi capolavori della letteratura italiana e mondiale.

(Redatto dalla studentessa Marta Gerolimetto e la lettrice Luisa Orsaria)